

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA**

n. 220 del 2 marzo 2008

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: CANDIDATURE – VELTRONI E IL NUOVO PD – COME VINCERE ALL'ESTERO - DIFENDIAMO L'ITALIANO

Cari amici,

ringrazio quanti mi scrivono o mi hanno telefonato per sapere circa la mia candidatura. E' ancora prematuro parlarne, il quadro sar  delineato in settimana e non mancher  ovviamente di informarvi. Ripensavo comunque proprio oggi (mentre chiacchieravo con la gente ad un "banchetto" del PDL sul lungolago della mia citt , ascoltando il consueto "sfogatoio" di chi non ne pu  pi  di noi della "Casta" e giustamente si lamenta) a come si debba effettivamente arrivare a stabilire nuove regole per scegliere le candidature l  ove vengono proposte per ordine di lista. I cittadini devono in qualche maniera poter dare un parere preventivo e non solo accettare decisioni dall'alto. L'ho scritto tante volte: non sempre i migliori siedono alla Camera o in un qualsiasi consesso elettivo rispetto al valore della comunit  rappresentata, troppe volte ci stanno solo i pi  fortunati o raccomandati. Bisogna pensare ad elezioni "primarie" serie, quindi, per scegliere i candidati e – da un certo livello in su – obbligando anche chi si candida per la prima volta a superare anche una sorta di esame o abbia esperienze amministrative precedenti. E' mai possibile che per aprire un bar si debba superare un esame alla Camera di Commercio e da un giorno all'altro siate candidato/a a sindaco o a deputato senza avere un minimo di preparazione tecnico-amministrativa? Veltroni, per esempio, gioca a fare il "buonista-nuovista" ma far eleggere dei ragazzi di 26 anni a Montecitorio solo per poter dire "noi siamo diversi e giovani", persone senza alcuna preventiva esperienza o militanza politica non serve a far aumentare la credibilit  delle Istituzioni, ma - al contrario - sembra che l'essere eletto parlamentare sia come vincere alla lotteria del "gratta e vinci". Resto infatti nella presunzione che per fare le leggi uno dovrebbe avere un minimo di esperienza giuridica, cos  come per fare il sindaco si dovrebbe per lo meno sapere cosa sia una delibera di giunta... O no ?

MA COSA HANNO DI NUOVO VELTRONI ED IL PD?

Il dato pi  significativo di questo inizio di campagna elettorale   senz'altro la compattazione di due "listoni" – il PD e il PDL - uno dei quali prender  in mano le redini del paese. E' vero che ci sono in gioco tanti altri, ma la gente ha gi  capito che   su questi due fronti che si gioca veramente la partita. L'aspetto positivo di queste nuove regole   (o dovrebbe essere) che al proprio interno queste due forze devono (dovrebbero) essere compatte o nascerebbero gi  minate in partenza da divisioni pi  o meno profonde che lascerebbero trasparire contrapposizioni future e quindi nuova ingovernabilit . Queste divisioni sono invece all'ordine del giorno nel Partito Democratico che man mano sta diventando la fotocopia dell'Unione di Prodi (che peraltro   presidente dello stesso PD) dopo aver inserito i radicali che subito, tanto per cominciare, si sono messi in aperto conflitto con l'anima "cattolica" dell'ex Margherita. In effetti nel PD oggi ci sono ex DS ed ex centristi, laici e radicali, "teodem" e socialisti (pochi, gli altri vanno per proprio conto) oltre all'ingombrante alleanza con Di Pietro che - nel tentativo di attrarre elettoralmente almeno una parte del "popolo di Beppe Grillo" - ha gi  preso alcune posizioni sopra le righe pur di conquistarsi visibilit . Difficile pensare ad un futuro tranquillo nel PD tra gruppi cos  diversi. Il Cavaliere ha intanto chiuso la scorsa settimana una brillante

operazione di marketing collegandosi al MPLA siciliano che garantisce di fatto la maggioranza alla Camera e seggi "pesanti" al senato dove ha qualche timore di pareggio. Al centro la "Rosa bianca" è già sfiorita per tornare a unirsi all'UDC costituendo un minigruppo centrista che unito può ora sperare di superare il 4%, asticella minima per entrare in parlamento. Altra questione aperta quella delle alleanze: Veltroni dovrà chiarire (perché su di esso si scateneranno imminenti polemiche) i suoi rapporti con la sinistra estrema, a sua volta confluita nella "Sinistra Arcobaleno". Se infatti alle elezioni amministrative (che si terranno a Roma ed in molti altri centri proprio lo stesso giorno delle "politiche") il PD sarà in coalizione con Rifondazione andrà subito in crisi l'annunciato "strappo" che ha portato alla nascita del nuovo PD. Come può Veltroni sostenere di aver staccato la spina con gli ex alleati dell'estrema sinistra e poi allearsi proprio con loro per far eleggere Rutelli al Campidoglio? Vero che qua e là anche Berlusconi si alleerà con l'UDC a livello locale per vincere alle amministrative, ma tra Casini e Bertinotti c'è una bella differenza, soprattutto perché tra PDL ed UDC non ci sono sostanziali diversità programmatiche ma piuttosto rivalità personali, mentre a sinistra la divisione è stata - almeno a parole - netta e sofferta, tanto che tra Veltroni e Rifondazione le polemiche e gli attacchi sono quotidiani. Resta poi aperta la caccia al candidato con il proporsi di nomi eccellenti o illustri(e) sconosciute. Lasciamo perdere le scemenze tipo la candidatura delle "veline" (peraltro a Montecitorio ci entrò anche Cicciolina) resta qualche dubbio - come già dicevo in apertura - su alcune scelte molto di immagine e poco di sostanza del PD, così come Berlusconi potrebbe evitare di dire che bastano 30 deputati a lavorare perché è vero che ci sono sempre ed ovunque stati "battilafiacca" e silenziosi "schiacciabottoni" ma c'è in giro anche gente seria e preparata che - magari silenziosamente e poco ricordata dai media, tutti sempre presi ad intervistare le solite facce, a volte autentiche enciclopedie di luoghi comuni e "tuttologi" a tempo pieno - vorrebbe lavorare per rimettere insieme i cocci di questa Italia sconquassata. Assicuro che - volendo - c'è lavoro (quasi) per tutti.

COME VINCERE ALL'ESTERO?

Comunicatemi la vostra disponibilità a fare da "porta a porta" ed a verificare che nelle sedi dei SINDACATI-PATRONATI e degli ENTI sponsorizzati dallo Stato NON si faccia campagna elettorale. Le schede arriveranno per lettera raccomandata e quindi attivatevi su parenti ed amici perché NON portino le proprie schede ai patronati. SEGNALATE subito le irregolarità in modo preciso e circostanziato. Intanto potete mandarmi qualche altro indirizzo mail - in Italia o all'estero - cui inviare IL PUNTO! (amico, compagno di scuola, dipendente, cliente o fornitore, iscritto al vostro club) Contattatemi sempre su: esteri@alleanzanazionale.it oppure, per questioni più personali, su: marco.zacchera@libero.it

DIFENDIAMO LA LINGUA ITALIANA !

Già c'è da pensare non più alle elezioni ma all' "election day", ma mi spiegate perché il PD non si ritrovi più in una sede (con balconcino) ma in un "loft"? Sono poi sempre più turbato: nel programma della sinistra (pardon dei "riformisti", perché chiamare sinistra il PD fa arrabbiare Bertinotti) non si parla più solo di "I Care" ma di "Benchmarking", "Spoils system" e poi di "Intelligence", "Hub", "Partnership", "Core Business", "Competitors", "Social Housing", "Best Practices", "Social Network", "Biotech", "Policy"...Mamma mia, ma non potremmo semplicemente

parlare (e scrivere) in italiano? Aspetto con ansia la versione definitiva del programma del PDL...speriamo in bene!

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU' RICEVERE "IL PUNTO" BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST**